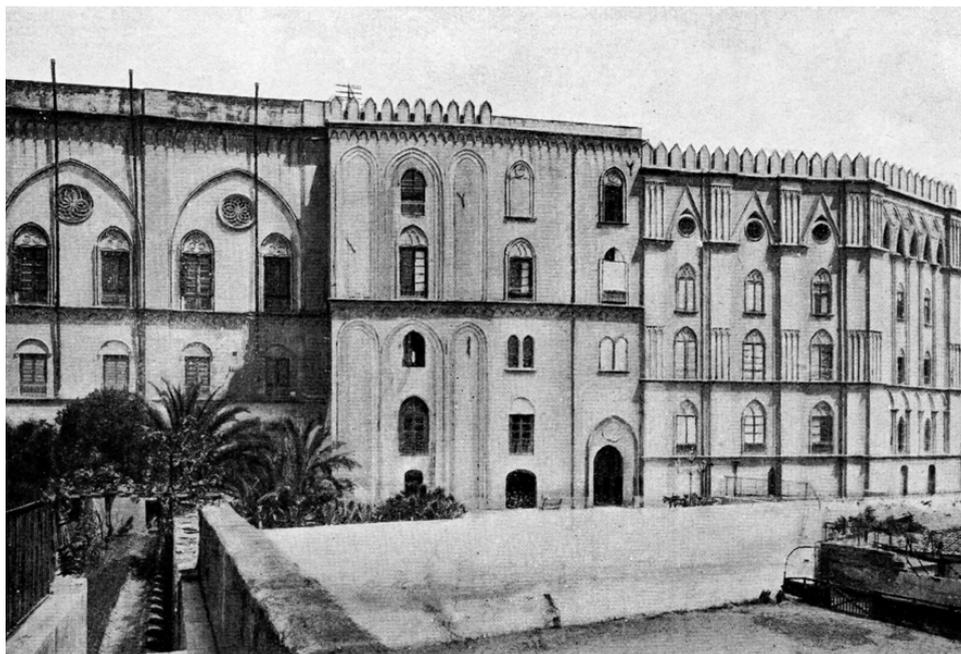




Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana



Rassegna delle Sentenze e delle Ordinanze della Corte Costituzionale
nelle materie di competenza
della Commissione quarta “Ambiente e territorio”

Novembre/dicembre 2012

Servizio Studi e Affari Europei

XVI Legislatura

Consigliere preposto alla IV Commissione “Ambiente e Territorio”: dott.ssa Sabrina Gatto

Segretario parlamentare documentarista per l'area dell'attività produttive e di governo del territorio: Maria Piera Cangelosi

I documenti possono essere richiesti alla segreteria dell'Ufficio:

tel. 091 705-4752/4764 - fax 091 705-4333

mail: serviziostudilegislativi@ars.sicilia.it

I testi degli Uffici e dei Servizi dell'Assemblea Regionale Siciliana sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei Parlamentari. L'Assemblea Regionale Siciliana declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini estranei e non consentiti dalla legge.

**Rassegna delle Sentenze e delle Ordinanze
della Corte Costituzionale
nelle materie di competenza
della IV Commissione Ambiente e territorio:
lavori pubblici, assetto del territorio, ambiente,
foreste, comunicazioni e trasporti, turismo e
sport**

INDICE PER MATERIA

AMBIENTE	5
O. 247/2012 del 09/11/2012	5
O. 282/2012 del 05/12/2012 depositata il 12/12/2012	5
O. 308/2012 del 11/12/2012 depositata il 19/12/2012	6
APPALTI PUBBLICI.....	6
S. 256/2012 del 19/11/2012 depositata il 22/11/2012	6
O. 283/2012 del 05/12/2012 depositata il 12/12/2012	6
S. 293/2012 del 11/12/2012 depositata il 19/12/2012	7
O. 302/2012 del 11/12/2012 depositata il 19/12/2012	7
EDILIZIA ED URBANISTICA	7
O. 314/2012 del 12/12/2012 depositata il 27/12/2012	7
USI CIVICI.....	8
O. 249/2012 del 09/11/2012	8

AMBIENTE

O. 247/2012 del 09/11/2012

Oggetto: Ambiente – Norme della Regione Calabria – Norme per l'abitare sostenibile – Gestione del ciclo dei rifiuti derivanti dai processi edili – Definizione e individuazione, attraverso regolamenti attuativi regionali, delle modalità di gestione sostenibile del ciclo di recupero dei rifiuti – Definizione dei criteri tecnici di selezione e trattamento dei materiali derivanti dal processo di riciclo per la reimmissione come materie prime all'interno dei processi di fabbricazione e la loro definizione come materiali ecosostenibili – Denunciato mancato richiamo, con riguardo alla modalità di gestione del ciclo di recupero dei rifiuti, alla normativa statale di settore vigente, di cui al d.lgs. n. 152/2006, art. 208 e d.m. 5 febbraio 1998.

Dispositivo: estinzione del processo

O. 282/2012 del 05/12/2012 depositata il 12/12/2012

Oggetto: Paesaggio (tutela del) – Norme della Regione Abruzzo – Nuova disciplina del Parco regionale Sirente Velino – Previsione che il Piano del Parco ha valore di Piano paesistico e di Piano urbanistico e sostituisce i piani paesistici, territoriali e urbanistici di qualsiasi livello – Previsione, altresì, che per gli aspetti specifici in esso normati il Piano è sovraordinato agli stessi strumenti urbanistici comunali; Previsione che all'interno del Parco, in attesa dell'approvazione del Piano per il Parco, sono consentiti gli interventi previsti dai Piani paesistici.

Dispositivo: estinzione del processo

O. 308/2012 del 11/12/2012 depositata il 19/12/2012

Oggetto: Ambiente – Norme della Regione Siciliana – Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti – Modifiche in materia di partecipazione dei comuni alle S.R.R. (Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti), di gestione liquidatoria dei consorzi e delle società d'ambito e di affidamento provvisorio delle gestioni – Previsione che gli attuali consorzi e società d'ambito continuino ad esercitare il servizio fino al momento della trasmissione del piano d'ambito all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e comunque non oltre il 31 dicembre 2012 – Previsione che, una volta costituite le società consortili e fino a quando non verrà aggiudicato il servizio al gestore unico, gli stessi consorzi e società d'ambito continuino ad assicurare, alle medesime condizioni, l'integrale e regolare prosecuzione delle attività; Autorizzazione al Dipartimento regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità ad anticipare risorse finanziarie anche ai consorzi e alle società d'ambito in liquidazione, per fare fronte ai propri debiti o anticipazioni; Previsione che tutto il personale di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 19 della legge regionale n. 9 del 2010, sia assunto all'esito della procedura di costituzione delle S.R.R. e della trasmissione delle rispettive dotazioni organiche; Prevista possibilità di trasformazione in S.R.R. delle società d'ambito e dei consorzi; Norme per la concessione di garanzie per anticipazione sui crediti nei confronti dei consorzi e delle società d'ambito.

Dispositivo: cessata materia del contendere

APPALTI PUBBLICI

S. 256/2012 del 19/11/2012 depositata il 22/11/2012

Oggetto: Appalti pubblici – Norme della Regione Marche – Procedure di aggiudicazione – Obbligo per le stazioni appaltanti di considerare in via prioritaria la possibilità di prevedere una soglia minima di ammissibilità delle offerte relativamente all'elemento o agli elementi di valutazione connessi alla tutela della salute e della sicurezza del cantiere; Impiego pubblico – Norme della Regione Marche – Trattamento accessorio di alcune categorie di personale regionale – Aumento del fondo per il salario accessorio di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004 nonché del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Assemblea legislativa regionale; Personale di supporto tecnico amministrativo degli uffici regionali della protezione civile – Obbligo generalizzato di effettuare prestazioni lavorative anche in regime di turnazioni diurne e, se necessario, notturne, disposte dal relativo dirigente; Porti – Norme della Regione Marche – Promozione delle azioni necessarie a favorire l'utilizzo dell'interporto di Jesi, con funzioni sia di centro di raccolta e smistamento delle merci, sia di retroporto, liberando spazi nell'area portuale di Ancona.

Dispositivo: illegittimità costituzionale – non fondatezza – inammissibilità – estinzione del processo

O. 283/2012 del 05/12/2012 depositata il 12/12/2012

Oggetto: Opere pubbliche – Norme della Regione Abruzzo – Comitato regionale tecnico amministrativo–Sezione lavori pubblici – Norme per l'organizzazione e il funzionamento – Previsione che il Comitato regionale eserciti le funzioni demandate dall'attuale legislazione statale al Comitato tecnico amministrativo presso il Provveditorato regionale alle Opere pubbliche e al

Consiglio superiore dei lavori pubblici per le opere pubbliche di interesse regionale ivi comprese le opere di bonifica e di sistemazione idraulico-forestale – Attribuzione al Comitato regionale del compito di esprimere pareri obbligatori ma non vincolanti in merito a progetti esecutivi da realizzare, anche con finanziamenti statali, di opere e lavori pubblici il cui importo di lavori a base di gara è uguale o superiore a un milione di euro, nonché su altri progetti di opere pubbliche per i quali sia previsto il preventivo parere di organi competenti in materia di lavori pubblici – Ricorso del Governo – Denunciata sovrapposizione delle attribuzioni del Comitato regionale con quelle conferite dalla legislazione statale al Consiglio superiore dei lavori pubblici – sottrazione alla competenza del Consiglio superiore dei lavori pubblici della funzione consultiva obbligatoria – Contrasto con il complesso delle disposizioni statali che affermano l'obbligatorietà del parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici sui progetti definitivi di lavori di competenza statale, o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, di importo superiore a 25 milioni di euro – Denunciata parimenti sovrapposizione delle competenze del Comitato regionale rispetto a quelle previste dalla legge statale per il Comitato tecnico amministrativo presso il Provveditorato interregionale alle opere pubbliche – Violazione dei principi fondamentali nelle materie di legislazione concorrente del governo del territorio, porti e aeroporti civili, grandi reti di trasporto e di navigazione, alle quali possono ricondursi i lavori e le opere pubbliche.

Dispositivo: estinzione del processo

[S. 293/2012 del 11/12/2012 depositata il 19/12/2012](#)

Oggetto: Opere pubbliche – Elenco-anagrafe nazionale delle opere pubbliche incompiute – Modalità di redazione dell'elenco, modalità di formazione della graduatoria, criteri di adattabilità delle opere ai fini del loro riutilizzo e criteri che indicano le ulteriori destinazioni cui ogni singola opera può essere adibita – Determinazione da parte del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con proprio regolamento; Articolazione a livello regionale mediante l'istituzione di elenchi-anagrafe presso gli assessorati regionali competenti per le opere pubbliche.

Dispositivo: illegittimità costituzionale parziale – non fondatezza

[O. 302/2012 del 11/12/2012 depositata il 19/12/2012](#)

Oggetto: Appalti pubblici – Norme della Regione Umbria – Istituzione dell'Agenzia forestale regionale – Disposizioni in materia di esecuzione dei lavori e di opere – Attribuzione all'Agenzia del potere di realizzare in amministrazione diretta, fino all'importo di 200.000 euro, lavori e opere attinenti o funzionali alle proprie competenze – Denunciata inosservanza delle limitazioni previste dalla disciplina del codice dei contratti pubblici per l'assunzione in amministrazione diretta dei lavori.

Dispositivo: estinzione del processo

EDILIZIA ED URBANISTICA

[O. 314/2012 del 12/12/2012 depositata il 27/12/2012](#)

Oggetto: Edilizia e urbanistica – Norme della Regione Marche – Esercizio venatorio da appostamento fisso e temporaneo – Previsione che gli appostamenti fissi di caccia autorizzati dalle

Province in conformità alle disposizioni della legislazione venatoria aventi determinate caratteristiche dimensionali non siano soggetti al rilascio dei titoli abilitativi edilizi.

Dispositivo: manifesta inammissibilità

USI CIVICI

O. 249/2012 del 09/11/2012

Oggetto: Usi civici – Norme della Regione Abruzzo – Previsione che ove, per effetto di utilizzazioni improprie ormai consolidate, porzioni di terre civiche abbiano perso da tempo irreversibilmente la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agricoli, ovvero boschivi o pascolivi, il Consiglio regionale, su richiesta motivata del Comune territorialmente interessato, ovvero dell'Amministrazione separata frazionale, può disporre la "sclassificazione", senza previsione di indennizzo.

Dispositivo: manifesta inammissibilità

